



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta regionale

N. 1647 DEL 07-08-2012

Indirizzi e criteri aggiuntivi per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia

CODICE CIFRA: PGI/DEL/2012/00015

STRUTTURA PROPONENTE:

Area Politiche per lo Sviluppo il lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

L'Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma, Nicola Fratoianni, sulla base dell'istruttoria espletata dalle funzionarie che si occupano del Servizio Civile, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili riferisce quanto segue.

Premesso che

- la legge n. 64 del 6 marzo 2001 ha istituito il Servizio Civile Nazionale;
- il DPR n.352 del 28 luglio 1999, il D.lgs n.77 del 5 aprile 2002 e la legge n.168 del 17 agosto 2005 hanno conferito autonomia organizzativa, regolamentare e finanziaria all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (di seguito UNSC);
- il D.lgs n.77 del 5 aprile 2002 ha affidato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano l'attuazione degli interventi di servizio civile secondo le rispettive competenze;
- il D.lgs n.77 del 5 aprile 2002 ha istituito presso le Regioni/Province Autonome gli Albi regionali/provinciali e ha disposto che le stesse esaminino e approvino i progetti presentati dagli enti ed organizzazioni che svolgono attività nell'ambito delle competenze regionali/provinciali;
- il 26 gennaio 2006 è stato siglato il protocollo d'intesa tra Stato - Regioni e Province Autonome per l'entrata in vigore del D.lgs 5 aprile 2002 n.77;
- le DGR n. 29/2006 e n.880/2006 hanno istituito l'Albo della Puglia degli Enti e delle Associazioni di Servizio Civile Nazionale (di seguito SCN);
- il DPCM del 4.11.2009 ha approvato il *Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi*;
- il prontuario su menzionato dispone, nel paragrafo 1 "Caratteristiche dei progetti di servizio civile nazionale in Italia" - ottavo alinea, che *Le Regioni e Province autonome, con Delibera dell'organo di governo possono ridurre a 10 e a 2 unità rispettivamente il numero massimo e il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati da enti iscritti nel proprio albo* e conferisce alle RPA, nel paragrafo 4.3 "Criteri per l'attribuzione dei punteggi", la possibilità di adottare *ulteriori criteri di valutazione per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall'Ufficio (UNSC) di non oltre 20 punti*;
- la Circolare del 17.06.2009 che ha approvato le *Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale* al paragrafo 4 "Le classi di accreditamento" riporta [...] *Le Regioni e le Province autonome, entro sessanta giorni prima della scadenza annuale della presentazione dei progetti, possono, con delibera dell'organo di governo, da pubblicare sul proprio sito internet, prevedere una riduzione del numero massimo dei volontari assegnabili per ogni singola classe [...]* .

Considerato che

- nell'albo della Regione Puglia sono iscritti trecentotrentadue Enti ed Organizzazioni di SCN;
- già nel 2009, al fine di creare una fitta rete di presidi di SCN sul territorio, la Giunta regionale pugliese con atto deliberativo n.2441 del 15/12/2009, ai sensi della Circolare del 17.06.2009, ha ridotto il numero massimo di volontari assegnabili su base annua, differenziato per classe di accreditamento, mentre con delibera n. 2449 del 15/12/2009, ai sensi del DPCM del 4.11.2009, ha ridotto il numero massimo e minimo di volontari da impiegare per progetto;
- con atto deliberativo n.101 del 26/01/2011 la Giunta regionale pugliese ha approvato, ai sensi del DPCM del 4.11.2009, i criteri aggiuntivi regionali per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale riferiti all'avviso 2011, ha ulteriormente ridotto, ai sensi della Circolare del 17/06/2009, il numero massimo di volontari assegnabili su

- base annua, differenziato per classe di accreditamento, ha riproposto, ai sensi del DPCM del 4.11.2009, la riduzione del numero minimo di volontari da impiegare per progetto;
- il contingentamento e i criteri aggiuntivi hanno consentito la creazione di una rete diffusa del SCN favorendo l'universalità dello stesso nei termini di maggiore diffusione in tutto il territorio regionale e di pluralismo nel coinvolgimento di enti e giovani.
 - nel 2011 la Regione Puglia ha ottenuto un finanziamento che ha consentito l'avvio di n. 673 volontari;
 - nel prossimo bando ai volontari di SC si prevede la conferma o la riduzione dei finanziamenti per un numero di giovani uguale o inferiore al bando 2011

Propone

- di consentire agli Enti accreditati agli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia di presentare progetti che prevedano un numero minimo di due volontari;
- di consentire esclusivamente agli Enti accreditati alla terza e quarta classe di co-realizzare la Formazione Generale con classi di max 25 volontari, così come indicato al paragrafo 2 punto 3 delle Linee Guida della Formazione Generale dei giovani in SCN; tale co-realizzazione dovrà essere esplicitata dagli enti già nella proposta di progetto;
- l'introduzione di criteri aggiuntivi per l'assegnazione di ulteriori punti, fino ad un massimo di 15 (quindici), da attribuire ai progetti che:

1. favoriscano lo sviluppo di politiche di pari opportunità con azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di forme di discriminazione, incentivando l'accesso al Servizio di giovani con bassa scolarizzazione e/o di giovani con disabilità, coerentemente con i principi della L. 64/2001 che individua il Servizio Civile quale occasione di crescita e valorizzazione della persona sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva (4 punti).

Gli enti che hanno ottenuto una valutazione aggiuntiva per aver riservato dei posti dovranno comunicare alla Regione le riserve effettivamente accolte, rapportate con quelle richieste in fase di proposta e a conclusione dei progetti le riserve che hanno portato a termine il servizio civile.

La riserva a favore di giovani in condizioni di bassa scolarizzazione e disabilità vuole incentivare quegli enti che dimostrino la reale volontà e capacità di accogliere i ragazzi destinatari della riserva attraverso l'esplicitazione, in fase progettuale, di specifiche attività per i volontari riservisti e di competenze, personale, strutture, apparecchiature mirati concretamente all'inserimento di questi giovani.

L'impegno dell'ente si esplica dal momento della diffusione e promozione del bando a quello della selezione e per tutta la durata del progetto per garantire ai giovani lo svolgimento di tutto il Servizio fino alla sua conclusione.

2. manifestino la volontà dell'Ente di partecipare alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e promosse dalla Regione Puglia per lo sviluppo del Servizio Civile (2 punti);
3. manifestino la volontà dell'Ente di favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia, riconoscendogli come orario di servizio il tempo dedicato alle specifiche iniziative, secondo il monte ore individuato dalla Regione (3 punti);
4. manifestino la volontà dell'Ente di inviare alla Regione Puglia la relazione finale di verifica e valutazione di progetto (2 punti);
5. prevedano ulteriori percorsi formativi che accrescano nei volontari la capacità di leggere il territorio in rapporto al contesto in cui operano ed incidano sul loro percorso di cittadini attivi (2 punti);

6. prevedano corsi di primo soccorso (2 punti).

- di procedere all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi solo a condizione che:
 - tutti i progetti presentati dallo stesso Ente richiedano, complessivamente, il numero massimo di volontari indicato nella tabella di seguito riportata:

Enti di 1^classe	Max 70 volontari
Enti di 2^classe	Max 33 volontari
Enti di 3^classe	Max 15 volontari
Enti di 4^ classe	Max 04 volontari

- i progetti presentati abbiano raggiunto una valutazione, di minimo 60 punti, ai sensi della griglia di valutazione UNSC riportata nel *Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi*.
- l'introduzione di deflettori per gli Enti che non rispettino gli impegni presi con la sottoscrizione dei criteri aggiuntivi, da applicare in sede di valutazione dei progetti presentati nel bando successivo a cui gli enti parteciperanno. Nello specifico, saranno decurtati dalla valutazione di progetto 2 punti per ogni criterio aggiuntivo non rispettato.
- che in caso di progetti che abbiano riportato lo stesso punteggio:
 - o verranno primariamente finanziati quei progetti appartenenti ad enti con nessun progetto finanziato nella medesima graduatoria;
 - o qualora non fosse possibile finanziare tutti i progetti con pari punteggio appartenenti ad enti con nessun progetto finanziato nella medesima graduatoria, fra questi ultimi verrà presa in considerazione la data e l'ora di ricezione da parte dell'ufficio competente del progetto stesso;
 - o qualora i progetti con medesimo punteggio appartenessero tutti allo stesso ente e fosse possibile finanziarne solo una parte di essi, è facoltà dell'Ente concordare con la Regione Puglia un ordine prioritario di finanziamento di questi ultimi.

Laddove ci si trovi in presenza di un contingente regionale non sufficiente a finanziare l'intero progetto (o più progetti con il medesimo punteggio), presente al limite della "graduatoria progetti finanziabili", la Regione Puglia si riserva la possibilità di concordare con l'Ente a cui è ascrivibile il progetto un ridimensionamento di quest'ultimo, in conformità agli obiettivi indicati nel progetto stesso.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta indicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma; viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e dal Direttore dell'Area; a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di consentire agli Enti accreditati agli albi regionali, con sedi di attuazione in Puglia, di presentare progetti che possano prevedere un numero minimo di due volontari, come disciplinato al punto 1 del DPCM del 4.11.2009;
- di consentire esclusivamente agli Enti accreditati alla terza e alla quarta classe di co-realizzare la Formazione Generale con classi di max 25 volontari, così come indicato al paragrafo 2 punto 3 delle Linee Guida della Formazione Generale dei giovani in SCN; tale co-realizzazione dovrà essere esplicitata dagli enti già nella proposta di progetto;
- di attribuire il punteggio aggiuntivo regionale per l'assegnazione di ulteriori punti, fino ad un massimo di 15 (quindici), ai soli Enti che facciano richiesta per le proprie sedi di attuazione di un numero complessivo di giovani per il Servizio Civile Nazionale nel rispetto dei seguenti limiti massimi:
 - o Ente di 1° classe - 70 giovani;
 - o Ente di 2° classe - 33 giovani;
 - o Ente di 3° classe - 15 giovani;
 - o Ente di 4° classe - 4 giovani.

Nei confronti degli Enti che viceversa continueranno a fare richiesta di un numero superiore di giovani, nei limiti previsti dalla tabella adottata dall'UNSC nella circolare del 17/06/2009, verrà effettuata la valutazione dei progetti di servizio civile nazionale sulla base del solo punteggio nazionale di cui al citato DPCM senza l'aggiunta di criteri aggiuntivi regionali;

- di attribuire il punteggio aggiuntivo regionale per l'assegnazione di ulteriori punti, fino ad un massimo di 15 (quindici), a quei progetti presentati che abbiano raggiunto una valutazione, di minimo 60 punti, ai sensi della griglia di valutazione UNSC riportata nel *Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi*.
- di riconoscere il punteggio aggiuntivo a quei progetti che:
 1. favoriscano lo sviluppo di politiche di pari opportunità con azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di forme di discriminazione, incentivando l'accesso al Servizio di giovani con bassa scolarizzazione e/o di giovani con disabilità (4 punti). Gli enti che hanno ottenuto una valutazione aggiuntiva per aver riservato dei posti a giovani con bassa scolarizzazione e disabilità dovranno comunicare alla Regione le riserve effettivamente accolte, rapportate con quelle richieste in fase di proposta, e a conclusione di progetto le riserve che hanno portato a termine il servizio civile;
 2. manifestino la volontà dell'Ente di partecipare alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e promosse dalla Regione Puglia per lo sviluppo del Servizio Civile (2 punti);
 3. manifestino la volontà dell'Ente di favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia, riconoscendogli

- come orario di servizio il tempo dedicato alle specifiche iniziative, secondo il monte ore individuato dalla Regione (3 punti);
4. manifestino la volontà dell'Ente di inviare alla Regione Puglia la relazione finale di verifica e valutazione di progetto (2 punti);
 5. prevedano ulteriori percorsi formativi che accrescano nei volontari la capacità di leggere il territorio in rapporto al contesto in cui operano ed incidano sul loro percorso di cittadini attivi (2 punti),
 6. prevedano corsi di primo soccorso (2 punti).
- l'introduzione di deflettori per gli Enti che non rispettino gli impegni presi con la sottoscrizione dei criteri aggiuntivi, da applicare in sede di valutazione dei progetti presentati nel bando successivo a cui gli enti parteciperanno. Nello specifico, saranno decurtati dalla valutazione di progetto 2 punti per ogni criterio aggiuntivo non rispettato.
 - che in caso di progetti che abbiano riportato lo stesso punteggio:
 - o verranno primariamente finanziati quei progetti appartenenti ad enti con nessun progetto finanziato nella medesima graduatoria;
 - o qualora non fosse possibile finanziare tutti i progetti con pari punteggio appartenenti ad enti con nessun progetto finanziato nella medesima graduatoria, fra questi ultimi verrà presa in considerazione la data e l'ora di ricezione da parte dell'ufficio competente del progetto stesso;
 - o qualora i progetti con medesimo punteggio appartenessero tutti allo stesso ente e fosse possibile finanziarne solo una parte di essi, è facoltà dell'Ente concordare con la Regione Puglia un ordine prioritario di finanziamento di questi ultimi.
- Laddove ci si trovi in presenza di un contingente regionale non sufficiente a finanziare l'intero progetto (o più progetti con il medesimo punteggio), presente al limite della "graduatoria progetti finanziabili", la Regione Puglia si riserva la possibilità di concordare con l'Ente a cui è ascrivibile il progetto un ridimensionamento di quest'ultimo, in conformità agli obiettivi indicati nel progetto stesso.
- di prevedere per la valutazione dei progetti una Commissione formata da personale interno all'Amministrazione;
 - di dare mandato alla Dirigente di Servizio di individuare i membri della Commissione;
 - che l'Allegato 1 "*LINEE GUIDA per la redazione dei progetti di SCN per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia*" costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

(dr.ssa Antonella Bisceglia)

La sottoscritta non ravvisa/~~ravvisa~~ la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi dell'art. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione
(dr.ssa Antonella Bisceglia)

L'ASSESSORE PROPONENTE
(dr. Nicola Fratoianni)

Allegato 1

LINEE GUIDA per la redazione dei progetti di SCN per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia

Gli Enti potranno:

1. presentare progetti che richiedono un numero minimo di due volontari.
2. Esclusivamente per gli enti di terza e quarta classe, co-realizzare la Formazione Generale (di seguito FG), per consentire una condivisione dei valori del Servizio Civile Nazionale, attraverso la formazione di classi, con max 25 volontari, composte da giovani volontari inseriti in diversi progetti ed Enti.

La co-realizzazione dovrà essere prevista nella proposta di progetto, nella parte dedicata alla descrizione della Formazione Generale e specificatamente nei punti 29 e 30. Nei punti del format 32 – 33 – 34 dovrà essere rispettata la coerenza nei piani di formazione degli enti co-realizzanti.

In particolare, gli Enti dovranno indicare e allegare nella proposta progettuale:

- il/i luogo/hi in cui effettueranno la FG in co-realizzazione (29);
- le modalità di co-realizzazione della FG e gli enti con i quali la co-realizzeranno (30);
- il documento a firma dei Legali Rappresentanti da cui si evinca il tipo di accordo e gli impegni che ogni ente si assume nella co-realizzazione.

Si precisa che la formazione anche se co-realizzata continuerà ad essere rendicontata all'UNSC da ciascun ente, la compilazione di tutti i punti del Format di progetto sulla FG continuerà ad essere quella prevista nel prontuario dell'UNSC arricchita e coerente con la co-realizzazione.

3. Ottenere un punteggio aggiuntivo di max. 15 punti se osservano le seguenti indicazioni riportate nel paragrafo "criteri aggiuntivi".

Criteri Aggiuntivi

Premessa all'applicazione dei Criteri Aggiuntivi:

Il punteggio aggiuntivo regionale per l'assegnazione di ulteriori punti, fino ad un massimo di 15 (quindici), sarà applicato in presenza di entrambe le condizioni:

- progetti che abbiano raggiunto una valutazione, di minimo 60 punti, ai sensi della griglia di valutazione UNSC;
- progetti presentati dagli enti che hanno rispettato il contingentamento del numero dei volontari previsto in delibera:

1° classe	Max 70 volontari
2° classe	Max 33 volontari
3° classe	Max 15 volontari
4° classe	Max 04 volontari

Condizioni per ottenere il punteggio aggiuntivo:

Gli Enti che hanno rispettato il contingentamento e ottenuto una valutazione di almeno 60 punti -secondo la griglia di valutazione UNSC- nelle proposte presentate, potranno ottenere per ciascuna proposta progettuale un punteggio aggiuntivo se prevedono tutte o alcune delle situazioni di seguito riportate:

1. UNA RISERVA DI POSTI A FAVORE DEI GIOVANI:

- a. con **bassa scolarità**;
- b. con **disabilità**;

- a. Sono considerati **giovani a bassa scolarità** i ragazzi in possesso esclusivamente del diploma di scuola secondaria di primo grado; rientrano in questo raggruppamento tutti i giovani che hanno conseguito diplomi di qualifica e/o frequentato uno o più anni di scuola media di secondo grado senza aver ottenuto il titolo finale (diploma di scuola media superiore).

Si precisa che in fase di valutazione ai giovani che concorrono per questo raggruppamento non sarà applicata la valutazione del titolo di studio e dei titoli professionali, così come previsti nei paragrafi relativi dell'all. 1 al decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 sui criteri di valutazione UNSC. Tutti gli altri aspetti di valutazione previsti nei criteri di valutazione UNSC potranno invece essere riconosciuti, qualora l'ente decida di adottare quel sistema di valutazione o uno similare.

Il senso di questa riserva è quello di consentire la partecipazione a quei giovani che nelle selezioni sono solitamente svantaggiati rispetto ai ragazzi con titoli di studio superiore per evitare il rischio di un servizio civile ad appannaggio esclusivo di giovani iscritti all'Università o con titolo di studio di scuola superiore.

- b. Sono considerati **giovani con disabilità** tutti coloro che la certificano con copia del verbale della commissione medica competente: commissione di prima istanza o ai sensi della L. 104/92.

Gli Enti che prevedono la riserva per disabili dovranno accogliere nelle loro sedi di attuazione giovani con disabilità che sono effettivamente in grado di ospitare, coerentemente con le loro strutture, apparecchiature, competenze, personale; la proposta progettuale pertanto andrà costruita anche tenendo conto delle varie possibili disabilità e del contesto in cui andranno ad operare i giovani disabili al fine di prevedere un loro inserimento concreto nei progetti di SC.

Si precisa che il giovane disabile dovrà produrre gli stessi certificati richiesti agli altri volontari, compreso quello di idoneità fisica a svolgere le attività per lui previste nel format di progetto; anche per questo motivo gli enti dovranno ben evidenziare nella proposta le attività previste per i volontari disabili.

Modalità per applicare la riserva:

- E' prevista una numerosità differenziata per classe di accreditamento:

IV° classe: 1 riserva

III° - II° - I° classe: 1 riserva ogni 5 volontari richiesti, con arrotondamento per difetto.

Solo a titolo esemplificativo si riassume la situazione nel prospetto seguente in cui viene ipotizzata la max richiesta di volontari da parte di un ente e le corrispondenti riserve:

Classe	Max volontari richiedibili	Riserva
IV°	4	1
III°	15	3
II°	33	6
I°	70	14

- ogni ente nelle sue proposte progettuali dovrà:
 - individuare i progetti che accolgono la riserva e il relativo numero di riserve previsto nel progetto;
 - esplicitare il tipo di riserva che il progetto potrà accogliere (bassa scolarità, disabilità o entrambe –se previsti almeno due posti con riserva-);
 - esplicitare se l'ente desidera attivare l'altro tipo di riserva, in caso di mancanza di candidati nella riserva prescelta, opzione che dovrà essere prevista in fase progettuale e quindi nella compilazione dei punti del format di progetto sotto riportati, nel dossier aggiuntivo e nei suoi allegati;
 - esplicitare nel format di progetto tutti i riferimenti relativi alla riserva ed in particolare:
 - ✓ al punto **7**: in cui vanno individuati gli obiettivi anche tenendo conto della riserva
 - ✓ al punto **8**: in cui vanno riportate anche le attività di progetto previste per la riserva
 - ✓ al punto **17**: in cui l'ente, oltre alle attività di promozione e sensibilizzazione del SCN, si impegna a promuovere il bando per i volontari mettendo in rilievo la presenza della riserva
 - ✓ al punto **18** – che va compilato anche dagli enti che utilizzano il piano di selezione approvato in fase di accreditamento -: in cui va altresì esplicitata la modalità di selezione delle riserve, anche in caso di applicazione del criterio di selezione UNSC e vanno recepite le indicazioni riportate nelle linee guida regionali.

Si sottolinea che la non compilazione del campo 8 determinerà la non attribuzione del criterio della riserva e la non compilazione del campo 18 il rinvio ai criteri UNSC, armonizzati con le linee guida regionali, per la selezione delle sole riserve.

L'ente, inoltre, dovrà sintetizzare tutte le prescrizioni richieste per ottenere la riserva in un format (*Allegato 1.1*) da inserire nel dossier aggiuntivo e a conclusione di progetto dovrà inviare a questo Servizio un resoconto afferente le riserve con la compilazione di un altro format (*Allegato 1. A_Post Progetto*).

In fase di presentazione delle domande i giovani dovranno allegare alla domanda di candidatura una dichiarazione (Fac-simile *1.Allegato Candidatura*) in cui esplicitano la graduatoria per cui concorrono accompagnata, se si tratta di riserva per disabili, dalla documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti.

Sarà quindi una scelta esclusivamente del giovane quella di individuare la graduatoria in cui concorrere piuttosto che una scelta dell'ente che si limiterà a verificarne i requisiti.

Rimane invece titolarità dell'ente la pubblicità sulla presenza della riserva nei suoi progetti in fase di promozione del bando.

Si precisa che se a conclusione della selezione dei giovani o durante il loro Servizio (nei primi 3 mesi utili ad effettuare la sostituzione) rimangono vacanti dei posti riservati si applicano le disposizioni UNSC in materia per attingere ad altre graduatorie dello stesso tipo di riserva; qualora i posti riservati rimanessero ancora vacanti, questi saranno occupati da giovani senza riserva e all'ente, in fase di valutazione dei progetti relativa al bando successivo, sarà applicato il deflettore di 2 punti.

Il deflettore, pertanto, sarà applicato nei confronti degli enti che non saranno stati in grado di occupare tutti i posti destinati alla riserva e/o che non avranno

portato a termine il Servizio della riserva, salvo casi tempestivamente e debitamente motivati da parte dell'ente e verificati dalla Regione.

Il criterio attribuisce un punteggio aggiuntivo di 4

- 2.** *DICHIARANO LA **VOLONTÀ DI RACCOGLIERE LE INIZIATIVE** DI COMUNICAZIONE, FORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E NETWORKING REALIZZATE E PROMOSSE DALLA REGIONE PER LO SVILUPPO DEL SERVIZIO CIVILE*

Si tratta di un criterio aggiuntivo che mira a coinvolgere gli enti nelle iniziative che verranno messe in campo o promosse dalla Regione per il SC e che saranno considerate funzionali alla crescita del SC.

Per poter ottenere il punteggio premiante gli enti dovranno compilare uno specifico format (*Allegato 1.2*) in cui si impegnano formalmente a partecipare.

In caso di mancata partecipazione, sarà applicato all'ente - in fase di valutazione dei progetti relativa al bando successivo - il deflettore di 2 punti. Saranno comunque riconosciute le motivazioni preliminarmente comunicate e debitamente motivate al Servizio regionale. Sarà cura della Regione dichiarare le iniziative per le quali è richiesta la partecipazione degli enti che hanno ottenuto la premiazione aggiuntiva rispetto ad altre in cui potrà essere richiesta agli enti solo una partecipazione di tipo volontario.

L'ente dovrà comunque garantire la partecipazione ad un massimo di 5 iniziative per la durata del progetto.

Il criterio attribuisce un punteggio aggiuntivo di 2

- 3.** *PREVEDANO **L'IMPEGNO A FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI VOLONTARI** ALLE INIZIATIVE SUL SC ORGANIZZATE O PROMOSSE DALLA REGIONE PUGLIA*

Tale criterio aggiuntivo mira ad incentivare gli enti a coinvolgere i volontari nelle iniziative organizzate o promosse dalla Regione per il SC al fine di arricchire il percorso dei volontari in Servizio Civile con esperienze al di fuori del contesto specifico in cui svolgono il servizio.

Per poter ottenere il punteggio premiante gli enti dovranno compilare uno specifico format (*Allegato 1.3*) in cui si impegnano formalmente a far partecipare i volontari e a riconoscerli

come orario di servizio il tempo dedicato alla partecipazione alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia, secondo il monte ore individuato dalla Regione per le specifiche iniziative.

Se l'ente disattende l'impegno, sarà applicato - in fase di valutazione dei progetti relativa al bando successivo - un deflettore di 2 punti. Saranno comunque riconosciute le motivazioni preliminarmente comunicate e debitamente motivate al Servizio regionale.

Il criterio attribuisce un punteggio aggiuntivo di 3

- 4.** *TRASMETTANO ALLA REGIONE PUGLIA LA RELAZIONE FINALE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DI PROGETTO*

Per ottenere tale criterio aggiuntivo l'ente dovrà sottoscrivere un modulo (*Allegato 1.4*) in cui si impegna, a conclusione del progetto, ad inviare al Servizio regionale una relazione finale di verifica e valutazione da redigere nel format (*Allegato 1.B_Post Progetto*) già predisposto dalla Regione.

In caso di mancato invio della relazione finale, sarà applicato all'ente - in fase di valutazione dei progetti relativa al bando successivo - il deflettore di 2 punti.

Il criterio attribuisce un punteggio aggiuntivo di 2

5. PREVEDANO PERCORSI FORMATIVI CHE ACCRESCANO NEI VOLONTARI LA CAPACITÀ DI LEGGERE IL TERRITORIO IN RAPPORTO AL CONTESTO IN CUI OPERANO

Si prevede una premiazione aggiuntiva per le proposte progettuali che implementino un percorso formativo per i volontari in cui siano previste esperienze che avvicinino i giovani alle istituzioni e agli altri enti che operano per e nell'ambito delle stesse attività del progetto in cui i volontari prestano servizio.

Il senso di questo criterio è quello di allargare l'esperienza del volontario rispetto al contesto progettuale in cui è inserito, mantenendone la coerenza con l'attività del suo SC e rafforzandone il percorso di cittadino attivo.

La proposta progettuale dovrà prevedere sia la generale opportunità per i volontari di partecipare ad incontri, seminari, workshop, convegni etc. attinenti con il progetto (si intendono eventi non necessariamente organizzati dall'ente, né già programmati al momento della redazione della proposta) sia la progettazione di un percorso che preveda almeno 3 momenti formativi di tipo laboratoriale e/o esperienziale della durata di non meno di 1 giornata ciascuno (es. visite guidate, laboratori, workshop etc.) .

Si precisa che esclusivamente per gli incontri non definiti nella proposta sarà necessaria la preventiva autorizzazione della Regione.

La proposta formativa dovrà essere riportata in un dossier aggiuntivo, mentre il calendario delle attività successivamente comunicato alla Regione prima dell'avvio dell'attività stessa.

La proposta formativa potrà essere co-realizzata con altri enti purchè il percorso formativo rimanga coerente con i contenuti di progetto.

I volontari non devono sostenere alcun onere di spesa.

In caso di mancato rispetto del criterio sarà applicato all'ente - in fase di valutazione dei progetti relativa al bando successivo - il deflettore di 2 punti.

Il criterio attribuisce un punteggio aggiuntivo di 2

6. PREVEDANO UN CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il senso del corso è quello di fornire ai volontari conoscenze e competenze basilari di primo soccorso per dare loro un adeguato contributo in caso di situazioni di emergenza senza nuocere. I progetti di servizio civile si espletano in contesti di gruppo, si rapportano con varia utenza, in situazioni in cui è utile dotare i volontari di strumenti per affrontare situazioni impreviste. Inoltre, tali competenze possono contribuire al processo di *empowerment* dei volontari e alla loro crescita di cittadini attivi pronti ad agire.

Il corso dovrà avere una durata di minimo 12 ore e dovrà svolgersi entro i primi quattro mesi di servizio.

L'Ente avrà cura di:

- specificare il monte ore da destinare a tale formazione;
- allegare i *curricula* dei Docenti da cui si evinca la loro idoneità a svolgere il corso;
- trasmettere il calendario a questo Servizio per consentire eventuali verifiche.

Il corso di primo soccorso potrà essere co-realizzato con altri enti.

I volontari non devono sostenere alcun onere di spesa.

In caso di mancato rispetto del criterio sarà applicato all'ente - in fase di valutazione dei progetti relativa al bando successivo - il deflettore di 2 punti.

Il criterio attribuisce un punteggio aggiuntivo di 2

Modalità di presentazione del dossier dei criteri aggiuntivi

Tutta la documentazione relativa ai criteri aggiuntivi dovrà essere raccolta in un dossier, allegato al progetto, da presentare contestualmente allo stesso ed in cui dovranno essere inseriti gli *Allegati 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5*.

Le pagine di tale dossier dovranno essere numerate e siglate; in ultima pagina il dossier dovrà essere firmato dal rappresentante legale dell'ente o, dove previsto, dal responsabile per il Servizio Civile nazionale.

Nell'istanza di presentazione del progetto nell'elenco dei documenti allegati dovrà essere citato anche il dossier per il punteggio aggiuntivo.

Sarà oggetto di valutazione e godrà del punteggio aggiuntivo soltanto la documentazione raccolta in dossier e rispondente a quanto previsto nel presente atto.

Non saranno presi in considerazione i riferimenti o le relazioni riportate soltanto nel progetto.

Il presente allegato è composto da sei pagine a cui si aggiungono:

- gli *Allegati 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5* da inserire nel dossier sui criteri aggiuntivi,
- gli *Allegati 1.A e 1.B Post Progetto*, da inviare al Servizio regionale a conclusione del progetto;
- un facsimile *1.Allegato Candidati*, da utilizzare dall'ente al momento della promozione del bando.

Schema riassuntivo delle riserve richieste

A Denominazione Ente e Codice Identificativo	B Classe	C N° tot. Volontari richiesti	D N° tot. Progetti presentati	E N° tot. riserve previste	F Nome progetto in cui è prevista una riserva di posti	G N° tot. riserve previste nel progetto	H Tipo di riserva prevista nel progetto: a: Bassa scolarità b: Disabilità c: Entrambe ¹ se previste almeno 2 riserve	I In caso di mancanza di candidati nella riserva prescelta, attivare l'altro tipo di riserva ² :
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
							a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>

¹ In questo caso il progetto prevede almeno 2 posti riservati; nel caso di progetti che prevedano più di due riserve, riportare nella casella relativa il numero di riserve specificatamente previsto

² In questo caso il progetto dovrà essere costruito prevedendo entrambe le riserve: una titolare e l'altra in subordine per mancanza di candidati

Impegno alla partecipazione alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione per lo sviluppo del Servizio Civile

Per valorizzare le finalità generali e la cultura del Servizio Civile e per concorrere alla costruzione di un Servizio Civile teso al miglioramento continuo dell'esperienza, l'Ente *(specificare la denominazione dell'ente e il relativo codice identificativo per il Servizio Civile)*

si impegna a partecipare alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione Puglia, nonché a concorrere a momenti di confronto con la Regione e altri soggetti per lo scambio di buone prassi e l'adozione di prassi condivise.

Consapevole che il venir meno agli impegni sottoscritti comporterà la non attribuzione del relativo punteggio aggiuntivo nei progetti presentati dall'ente nel bando successivo.

Luogo e data

*Il responsabile legale dell'ente
in alternativa
Il responsabile del Servizio Civile Nazionale*

Impegno a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione

Per valorizzare le finalità generali e la cultura del Servizio Civile e per concorrere alla costruzione di un Servizio Civile teso al miglioramento continuo dell'esperienza, l'Ente *(specificare la denominazione dell'ente e il relativo codice identificativo per il Servizio Civile)*

si impegna a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione e a riconoscere ai volontari quale orario di servizio il tempo dedicato alla partecipazione alle iniziative, secondo il monte ore individuato dalla Regione di volta in volta nelle iniziative.

Consapevole che il venir meno agli impegni sottoscritti comporterà la non attribuzione del relativo punteggio aggiuntivo nei progetti presentati dall'ente nel bando successivo.

Luogo e data

*Il responsabile legale dell'ente
in alternativa
Il responsabile del Servizio Civile Nazionale*

Impegno ad inviare la relazione di monitoraggio e valutazione predisposta dalla Regione

Per valorizzare le finalità generali e la cultura del Servizio Civile e per concorrere alla costruzione di un Servizio Civile teso al miglioramento continuo dell'esperienza, l'Ente *(specificare la denominazione dell'ente e il relativo codice identificativo per il Servizio Civile)*

si impegna ad inviare alla Regione a conclusione del progetto la relazione di monitoraggio e valutazione da redigere nel format predisposto dalla Regione stessa.

Consapevole che il venir meno agli impegni sottoscritti comporterà la non attribuzione del relativo punteggio aggiuntivo nei progetti presentati dall'ente nel bando successivo.

Luogo e data

*Il responsabile legale dell'ente
in alternativa
Il responsabile del Servizio Civile Nazionale*

Specchietto riassuntivo criteri aggiuntivi

Denominazione Ente _____ Codice Identificativo _____

Criteri aggiuntivi richiesti:

Riserva SI Riserva NO

Tipo di riserva richiesta³

Disabilità Bassa scolarità Attivato l'altro tipo di riserva in caso di mancanza di candidati sulla riserva prescelta: SI NO

Impegno alla partecipazione alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione per lo sviluppo del Servizio Civile: SI NO

Impegno a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione: SI NO

Impegno ad inviare la relazione di monitoraggio e valutazione predisposta dalla Regione: SI NO

Previsione di percorsi formativi che accrescano nei volontari la capacità di leggere il territorio in rapporto al contesto in cui operano: SI NO

Previsione di un corso di primo soccorso: SI NO

³ Da compilare solo se richiesta la riserva

Da compilare e spedire al Servizio regionale a conclusione del progetto da parte degli enti che hanno ottenuto la premiazione aggiuntiva per essersi impegnati ad inviare la relazione finale di verifica e valutazione del progetto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28/12/2000, N.445)

Il sottoscritto , nato a il....., codice fiscale in qualità di legale rappresentante/responsabile del servizio civile nazionale dell'Ente , con sede legale in , via....., n....., codice identificativo NZ....., e firmatario de/i progetto/i di servizio civile presentato/i con l'avviso agli enti 2012, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che tutte le informazioni e i dati di seguito riportati corrispondono al vero.

Firma

SCHEMA⁸ PER LA RELAZIONE FINALE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DI PROGETTO
(parte integrante dell'ALLEGATO 1.B_Post Progetto)

Titolo del progetto: _____

Riportare una descrizione nella voce o nelle voci dei vari punti del format che meglio ripercorrono il progetto di SC concluso e non limitarsi ad individuare e contrassegnare le singole voci ritenute più corrispondenti.

Punto 6 del format di progetto - Identificazione dei destinatari e dei beneficiari

Descrivete brevemente quali e quanti sono stati i destinatari e i beneficiari coinvolti nel progetto, secondo l'opzione che meglio si addice alla vostra situazione.

Previsti e coinvolti nel progetto:

Previsti ma non coinvolti nel progetto:

Diversi da quelli previsti:

Altro:

Punto 7 del format di progetto - Obiettivi

Illustrate brevemente come e se gli obiettivi di progetto sono stati raggiunti

Raggiunti:

Raggiunti solo in parte:

⁸ Va compilato per ciascun progetto finanziato con l'avviso 2012

Raggiunti ma non più attuali:

Modificati rispetto a quelli inizialmente previsti:

Altro:

Punto 8.2 del format di progetto – Risorse umane

Descrivete brevemente l'impiego delle risorse umane coinvolte nel progetto.

Utilizzate completamente:

Utilizzate solo in parte:

Modificate rispetto a quelle inizialmente previste:

Altro:

Punto 8.3 del format di progetto - Attività

Descrivete brevemente come valutate le attività realizzate, rispetto a quanto previsto nel progetto e i relativi scostamenti.

Completamente realizzate:

Realizzate solo in parte:

Modificate rispetto a quelle inizialmente previste:

Altro:

Punto 17 del format di progetto – Attività di sensibilizzazione e promozione del SC

Tipo di attività	Se evento o manifestazione, data in cui si è svolta l'attività	Ore dedicate all'attività	N° Volontari partecipanti	N° e ruolo del personale ente partecipante

Punto 18 del format di progetto – Criteri e modalità di selezione dei volontari

Riportate brevemente l'andamento della selezione dei volontari, facendo riferimento e distinzione anche alla selezione delle riserve.

Eventuali punti di forza e criticità del processo di selezione:

Schema riepilogativo delle interruzioni intervenute prima o dopo l'avvio in servizio dei Volontari

N° tot. rinunce Volontari	Graduatoria di appartenenza ⁹ : - ordinaria; - disabili; - bassa scolarità	Sistema di selezione ¹⁰ : - verificato in accreditamento - presentato con la proposta progettuale	Momento della rinuncia ¹¹ : - prima dell'avvio in Servizio; - dopo l'avvio in Servizio	Motivazione della rinuncia

Punto 20 del format di progetto – Piano di monitoraggio interno all'andamento delle attività di progetto

Eventuali punti di forza e criticità del processo di monitoraggio

Schema riepilogativo delle principali attività di monitoraggio effettuate

Tipo di attività	Data in cui si è svolta l'attività	Sistema di monitoraggio ¹² : - verificato in accreditamento - presentato con il progetto	Esperto monitoraggio e/o personale ente che ha partecipato ¹³	Prodotta una relazione finale di monitoraggio ¹⁴ : - SI - NO

⁹ Riportare uno dei valori dell'elenco

¹⁰ Riportare uno dei valori dell'elenco

¹¹ Riportare uno dei valori dell'elenco

¹² Riportare uno dei valori dell'elenco

¹³ Inserire il nominativo delle persone che hanno effettuato l'attività

¹⁴ Riportare uno dei valori dell'elenco

Punto 24 del format di progetto – Partner a sostegno del progetto

Riportate brevemente quali sono stati i partner attivi nel progetto e come hanno collaborato

Hanno partecipato al progetto come inizialmente previsto

Hanno partecipato al progetto solo in parte

Hanno modificato il loro apporto al progetto

Non hanno partecipato affatto al progetto

Hanno partecipato altri partner rispetto a quelli inizialmente previsti

Altro

Punto 25 del format di progetto – Risorse tecniche e strumentali all'attuazione del progetto

Descrivete quali sono state le risorse tecniche e strumentali del progetto e come sono state utilizzate.

Completamente utilizzate:

Utilizzate solo in parte:

Modificate rispetto a quelle inizialmente previste:

Altro:

Punti 29/30/31/32/33/34 del format di progetto – Formazione generale

Descrivete la Modalità utilizzate per la formazione generale, secondo l'opzione che meglio si addice alla vostra situazione:

In co-realizzazione con altri enti e quali

Con propri formatori accreditati

Con formatori esterni

Con l'apporto di esperti

Altro

Descrivete brevemente punti di forza e criticità della formazione generale

Punti 35/36/37/38/39/40/41 del format di progetto – Formazione specifica

Descrivete brevemente punti di forza e criticità della formazione specifica

CRITERI AGGIUNTIVI

Criterio aggiuntivo 1. per aver previsto la riserva

Descrivete brevemente il criterio aggiuntivo, secondo l'opzione che meglio si addice alla vostra situazione.

Se **non avete previsto il criterio aggiuntivo**, riportate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio, nonché le motivazioni per cui non l'avete previsto

Se **non avete ottenuto il criterio aggiuntivo** in fase di valutazione, indicate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio

Se **avete ottenuto il criterio aggiuntivo**, riportate la valutazione sull'esperienza, evidenziate punti di forza e criticità ed indicate eventuali suggerimenti per una sua migliore attuazione

Criterio aggiuntivo 2. per aver manifestato la volontà di partecipare alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking

Descrivete brevemente il criterio aggiuntivo, secondo l'opzione che meglio si addice alla vostra situazione.

Se **non avete richiesto il criterio aggiuntivo**, riportate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio, nonché le motivazioni per cui non l'avete previsto

Se **non avete ottenuto il criterio aggiuntivo** in fase di valutazione, indicate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio

Se **avete ottenuto il criterio aggiuntivo**, riportate la valutazione sull'esperienza, evidenziate punti di forza e criticità ed indicate eventuali suggerimenti per una sua migliore attuazione

Criterio aggiuntivo 3. per aver manifestato la volontà di favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC

Descrivete brevemente il criterio aggiuntivo, secondo l'opzione che meglio si addice alla vostra situazione.

Se **non avete richiesto il criterio aggiuntivo**, riportate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio, nonché le motivazioni per cui non l'avete previsto

Se **non avete ottenuto il criterio aggiuntivo** in fase di valutazione, indicate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio

Se **avete ottenuto il criterio aggiuntivo**, riportate la valutazione sull'esperienza, evidenziate punti di forza e criticità ed indicate eventuali suggerimenti per una sua migliore attuazione

Criterio aggiuntivo 4. per aver manifestato la volontà di inviare alla Regione Puglia la relazione finale di verifica e valutazione di progetto

Descrivete brevemente il criterio aggiuntivo, secondo l'opzione che meglio si addice alla vostra situazione.

Se **non avete richiesto il criterio aggiuntivo**, riportate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio, nonché le motivazioni per cui non l'avete previsto

Se **non avete ottenuto il criterio aggiuntivo** in fase di valutazione, indicate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio

Se **avete ottenuto il criterio aggiuntivo**, riportate la valutazione sull'esperienza, evidenziate punti di forza e criticità ed indicate eventuali suggerimenti per una sua migliore attuazione

Criterio aggiuntivo 5. per aver previsto percorsi formativi che accrescano nei volontari la capacità di leggere il territorio in rapporto al contesto in cui operano

Descrivete brevemente il criterio aggiuntivo, secondo l'opzione che meglio si addice alla vostra situazione.

Se **non avete richiesto il criterio aggiuntivo**, riportate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio, nonché le motivazioni per cui non l'avete previsto

Se **non avete ottenuto il criterio aggiuntivo** in fase di valutazione, indicate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio

Se **avete ottenuto il criterio aggiuntivo**, riportate la valutazione sull'esperienza, evidenziate punti di forza e criticità ed indicate eventuali suggerimenti per una sua migliore attuazione

Criterio aggiuntivo 6. per aver previsto un corso di primo soccorso

Descrivete brevemente il criterio aggiuntivo, secondo l'opzione che meglio si addice alla vostra situazione.

Se **non avete richiesto il criterio aggiuntivo**, riportate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio, nonché le motivazioni per cui non l'avete previsto

Se **non avete ottenuto il criterio aggiuntivo** in fase di valutazione, indicate le vostre considerazioni e i suggerimenti sul criterio

Se **avete ottenuto il criterio aggiuntivo**, riportate la valutazione sull'esperienza, evidenziate punti di forza e criticità ed indicate eventuali suggerimenti per una sua migliore attuazione

Il sottoscritto (*nome e cognome*) _____,

nato a _____ il ___/___/_____

SI CANDIDA

per il progetto (*titolo del progetto*) _____,

a concorrere per la graduatoria (barrare la graduatoria di interesse):

Ordinaria

Bassa scolarità

Disabilità

A tal fine dichiara di essere in possesso dei requisiti richiesti e della documentazione necessaria al tipo di graduatoria in cui concorre.

Data

Firma

